

danti l'acquisto di beni e servizi. Da ciò deriva la progressiva riduzione dell'ammontare del valore aggiunto e del prodotto netto.

L'aumento delle detrazioni rappresenta abbastanza fedelmente la misura dello sforzo compiuto dall'agricoltura piemontese per mantenere all'incirca costante il livello quantitativo della produzione, attraverso un più massiccio impiego di mezzi sostitutivi, entro determinati limiti, del lavoro umano, in condizioni di sempre più scarsa disponibilità di manodopera.

Contro una diminuzione degli attivi tra il 1951 ed il 1961 del 30% circa, si registra infatti tra i due trienni considerati un aumento delle spese per acquisto di beni e servizi di quasi il 50% ed un aumento degli ammortamenti (chiaro indice del processo di meccanizzazione e di ammodernamento tecnico dell'agricoltura) del 15% circa. Rispetto al valore della produzione lorda vendibile, le spese per acquisto di beni e servizi passano dal 14 ad oltre il 20% (con la previsione al 1970 del 26%) e gli ammortamenti dall'8 al 9% (previsione al 1970: 10%).

Lo sforzo ulteriore nel livello degli investimenti, che si prevede, è in diretta connessione alla diminuzione delle disponibilità di lavoro che si prospettano nel prossimo futuro, in dipendenza non solo della riduzione del numero degli addetti, ma anche del sempre più accentuato processo di deterioramento qualitativo che colpisce una parte notevole della manodopera agricola (1).

Tabella 2. 1. 1. 12.

Risultati produttivi, detrazioni, redditi per attivo dell'agricoltura e foreste del Piemonte

riferimenti temporali	PLV/attivi	spese acquisto beni e serv. / attivi	val. agg./att.	ammort./att.	PN/attivi	totale detraz./attivi
Valori assoluti (lire del 1963)						
1953-54-55	827.668	116.211	711.457	67.657	643.800	183.868
1961-62-63	1.203.596	247.390	956.206	111.198	845.008	358.588
1970 (1)	1.770.909	465.454	1.305.455	181.819	1.123.636	647.273
Indici (1953-54-55 = 100)						
1953-54-55	100	100	100	100	100	100
1961-62-63	145,42	212,88	134,40	164,36	131,25	195,02
1970	213,96	400,52	183,49	268,74	174,53	352,03

(1) Nella lunga prospettiva (anno di riferimento: 1980) i valori dovranno risultare: Plv/attivo: 3.400.000; Detrazioni/attivo 1.400.000; Prodotto netto/attivo 2.000.000.

(1) Va peraltro tenuto presente, nel considerare tali stime previsionali, il pericolo crescente di un possibile processo involutivo, anche a livello tecnico e, di conseguenza, produttivistico, in relazione al menzionato declassamento qualitativo